

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DISMANO, 4001 - 47522 CESENA - FC
Codice Fiscale	03594460408
Numero Rea	FC 307373
P.I.	03594460408
Capitale Sociale Euro	1.837.700 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.292.326	1.349.983
II - Immobilizzazioni materiali	3.089.071	3.156.962
III - Immobilizzazioni finanziarie	254.466	242.623
Totale immobilizzazioni (B)	4.635.863	4.749.568
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.890	87.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	7.970	7.970
Totale crediti	209.860	95.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	63.005	67.158
Totale attivo circolante (C)	272.865	162.500
D) Ratei e risconti	13.171	11.799
Totale attivo	4.921.899	4.923.867
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.837.700	1.837.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.632.000	1.632.000
IV - Riserva legale	9.550	8.640
VI - Altre riserve	168.331	151.054
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.522	18.186
Totale patrimonio netto	3.654.103	3.647.580
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.265	47.010
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.636	510.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	619.881	692.537
Totale debiti	1.197.517	1.203.404
E) Ratei e risconti	7.014	5.873
Totale passivo	4.921.899	4.923.867

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	970.544	928.536
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.433	5.117
altri	133.311	75.131
Totale altri ricavi e proventi	170.744	80.248
Totale valore della produzione	1.141.288	1.008.784
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.706	1.959
7) per servizi	498.092	401.025
8) per godimento di beni di terzi	259.973	243.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.220	81.315
b) oneri sociali	25.455	24.603
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.441	5.793
c) trattamento di fine rapporto	6.441	5.793
Totale costi per il personale	116.116	111.711
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	133.998	95.253
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.657	19.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.341	75.710
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	53.493
Totale ammortamenti e svalutazioni	133.998	148.746
14) oneri diversi di gestione	75.396	47.234
Totale costi della produzione	1.086.281	954.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.007	54.212
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.980	31.968
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.980	31.968
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.979)	(31.965)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.028	22.247
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.506	118
imposte differite e anticipate	0	3.943
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.506	4.061
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.522	18.186

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con un UTILE pari a Euro 6.522,11. Per comprendere l'andamento della F.O.R. spa occorre chiarire la dicotomia esistente tra le azioni di una società di gestione di un mercato all'ingrosso e l'andamento del comparto in cui gli operatori del Mercato si rivolgono. Se da un lato vanno evidenziate le grandi difficoltà congiunturali che sta vivendo il settore ortofrutticolo, in particolare in questo areale, dall'altra occorre anche comprendere come i cambiamenti siano strutturali anche nel commercio oltre che, come già evidenziato nella produzione. In tutto questo la F.O.R. spa si colloca in una posizione nella quale i propri operatori devono, da un lato subire gli effetti delle produzioni agricole, ma in modo più consistente sopravvivere in un sistema di commercio in grossa evoluzione che vede sistemi come quelli dei mercati delle nicchie in contrazione. Le ragioni della variazione e del calo produttivo sono ormai abbastanza note: si passa dai cambiamenti climatici, alla situazione sociopolitica internazionale, fino ad un cambiamento strutturale dell'unità produttiva locale, l'azienda agricola familiare, che oggi non rappresenta più un modello economico efficiente. Ha sicuramente risvolti più incisivi il cambiamento del commercio dell'ortofrutta e dei sistemi distributivi che impattano maggiormente sulla funzione del Mercato di Cesena. In questo scenario le aziende operanti presso la struttura Mercatale di Cesena, anche se da anni finanziariamente stabili, sono state coinvolte in misura maggiore rispetto al periodo post-pandemico, quali protagonisti di un comparto tanto legato al territorio di appartenenza quanto fortemente internazionalizzato. Per far fronte a sfide ed essere sempre più resilienti rispetto ad una grande distribuzione schiacciante, è necessario un processo di innovazione, in primo luogo culturale e in secondo luogo tecnologica e organizzativa che appare cogliere impreparate quelle realtà in cui il ricambio generazionale o la mentalità sembra non procedere al passo con i tempi. Se a questi fattori aggiungiamo l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, del gas e dei carburanti, seppur con aumenti meno rilevanti, hanno portato l'inflazione a livelli considerevoli e di conseguenza per far fronte all'aumento dei costi anche i prezzi alla vendita sono schizzati alle stelle. Il 2024 è stato un anno nel quale abbiamo rilevato i prezzi più alti mai registrati su articoli di largo consumo. In questo contesto ogni Mercato ha consapevolezza delle difficoltà del momento. In particolare, la F.O.R. spa ha adottato diverse misure per mantenere in equilibrio i propri concessionari. In primo luogo, grazie al bando PNRR riuscirà a fare investimenti innovativi per quasi 6 milio di euro, ha sostenuto e ridisegnato parte del mercato attraverso un'azione che si protrarrà anche nel 2025. Ha comunque trovato resistenze nell'adottare iniziative di grande innovazione come la gestione degli orari diurni e ad esempio lo sviluppo di servizi logistici integrati. Siamo comunque sicuri che il momento congiunturale porterà i concessionari alla valutazione anche di queste innovazioni. Un po' di dati del settore per chiarire meglio il quadro generale. Nel 2024, in Italia sono state commercializzate circa 5,1 milioni di tonnellate di ortofrutta fresca per uso domestico, con un volume praticamente invariato rispetto al 2023. Dopo un decennio di progressivo calo dei consumi domestici, a causa soprattutto della forte pressione inflattiva che ha inciso sulle abitudini di spesa delle famiglie, il 2024 registra una novità rispetto al passato: per la prima volta i volumi di acquisto di ortofrutta sembrano essersi stabilizzati. Il livello dei consumi resta comunque basso, soprattutto perché la spesa complessiva continua ad aumentare a causa di un ulteriore rialzo del prezzo medio, che nel 2024 ha toccato un nuovo record. I consumatori italiani acquistano meno frutta e verdura rispetto al passato, ma spendono di più per portarla in tavola. Le cause sono chiare: il cambio climatico ha ridotto la disponibilità di alcune referenze, la crisi energetica e l'aumento dei costi di produzione hanno reso più oneroso produrre, trasportare e conservare i prodotti freschi. Allo stesso tempo, la crescita della GDO e il consolidamento del segmento premium hanno spinto verso una maggiore segmentazione dell'ortofrutta, con referenze a più alto valore aggiunto. Sul fronte della domanda emergono segnali di cambiamento nelle preferenze dei consumatori. Se da un lato la fascia di popolazione più anziana mantiene una forte propensione all'acquisto di frutta e verdura, dall'altro le generazioni più giovani mostrano comportamenti meno prevedibili. Da un lato cresce la ricerca di prodotti salutari e funzionali, ma dall'altro si rafforza il ricorso a soluzioni alternative come i prodotti trasformati o pronti al consumo, che sottraggono spazio all'ortofrutta fresca. Anche la percezione dei prezzi gioca un ruolo determinante: in un periodo di crescente attenzione alla spesa, molti consumatori vedono nella frutta e nella verdura fresca una categoria più costosa rispetto ad altre opzioni alimentari. In questo contesto l'incidenza dell'ortofrutta sulla spesa delle famiglie destinata all'acquisto di alimenti e bevande non va oltre il 4,1%. La componente frutticola conferma nel 2024 le difficoltà già emerse l'anno precedente, ma senza ulteriori scivoloni. Dopo il pesante calo del 2023 il volume di frutta fresca acquistato nel 2024 è rimasto all'incirca sugli stessi livelli con una spesa in aumento del 3%. Anche per la categoria degli ortaggi il 2024 conferma volumi sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente per una spesa che aumenta dell'1,5%. La Grande Distribuzione Organizzata (GDO) si conferma il principale canale di acquisto per le famiglie italiane, con un totale di 4,13 milioni di tonnellate, segnando una crescita del +3% rispetto al 2023. Tra le sue componenti i supermercati rappresentano il segmento più rilevante, con 2,43 milioni di tonnellate, in crescita del 2% sull'anno precedente. I discount risultano in aumento del 7% rispetto all'anno precedente a conferma della tendenza in

atto. Situazione opposta per i canali tradizionali che continuano a perdere terreno. Tra le specie frutticole si registrano flessioni per mele, arance, pesche, kiwi, fragola e lieve per l'uva da tavola. In crescita invece l'acquisto di banane, pere, nectarine e meloni. Nell'ambito degli ortaggi flettono patate, insalate, asparagi radicchi, buone invece le performances dei pomodori, carote e zucchine. Lieve crescita, infine, per il prodotto biologico. L'anno 2024 segna un nuovo record per le esportazioni italiane di ortofrutta fresca che superano per la prima volta i 6 miliardi di euro di valore, con un incremento del 5,3% rispetto al 2023. Crescono anche i volumi, con un export di 3.751.017 tonnellate (+9%). Le mele si confermano il prodotto più esportato dall'Italia. Per l'Offerta si indica per il 2024 un'offerta complessiva di 967 mila tonnellate, con un aumento di circa il 4% su base annua. La Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. prosegue nel suo obiettivo di sviluppo del Progetto del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Cesena.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. durante l'anno scorso, che ha generato il Bilancio di Esercizio 2024, è continuata sui punti fondamentali quali i lavori importanti sulla struttura e i progetti con altri mercati regionali facenti parte della "Emilia Romagna Mercati – Rete d'Imprese" così come nella volontà di cambiamento pensata e voluta dell'Amministratore Unico per l'attuazione del Progetto di rilancio del Mercato Ortofrutticolo. Nell'esercizio 2024 è stato raggiunto un volume della produzione pari a Euro 1.141.287, un risultato, ancora una volta, in linea con gli obiettivi e i criteri di economicità di gestione in aumento rispetto all'anno precedente. Con un incremento importante del valore della produzione senza aumentare i costi per i concessionari. La situazione relativa alle concessioni/locazioni nel Mercato Ortofrutticolo alla fine del 2024 risultava così definita: tutti i posteggi/stand di Vendita risultavano assegnati ad eccezione di una delle presenti 13 ditte concessionarie di vendita che, cessando l'attività per raggiungimento dei limiti di età, è stata sostituita entro febbraio dell'anno 2025; inoltre risultavano essere assegnate in sub-concessione gli spazi ad uso logistico (celle frigorifere) e quello affidato all'Associazione "IL Barco" che si occupa di logistica solidale e operativa nel terzo settore. Sulla base della ristrutturazione dell'area Produttori sono stati assegnati tutti i posteggi/stalli dei produttori che hanno presentato domanda ovvero 107 produttori con convenzione fissa annuale a e circa altri 100 produttori con convenzione stagionali e occasionali che hanno usufruito di posteggi liberi occasionalmente oppure in area da 10 stalli in zona ovest e centralmente in nuova area. La Società ha cercato, nonostante le difficoltà dovute alla situazione di contingenza di crisi energetica e incertezza economica piuttosto che la fine della pandemia, di mantenere attraverso le consuete leve di marketing operativo, aziende di clienti acquirenti e di produttori come da obiettivo 1) nel miglioramento dell'efficienza della struttura mercatale da DUP 2021-2024: raggiunte circa 500 aziende acquirenti frequentanti, oltre 200 aziende agricole frequentanti con diverse tipologie di posteggio: fisso, stagionale e occasionale; quote di presenza in mantenimento all'anno precedente con frequenze anche quelle in leggera diminuzione ma in linea con gli altri mercati: Il mantenimento sopra la soglia di oltre 800 operatori produttori di reddito tra acquirenti, produttori, concessionari/standisti e loro dipendenti frequentanti annuali sono obiettivi che, rispetto l'anno precedente, soddisfano e vengono tollerati dalla situazione generale che da alcuni anni sta accumulando l'intero settore dei centri agroalimentari. Nello specifico se il numero delle aziende Acquirenti frequentanti calano di un 4%, i loro ingressi sono in aumento rispetto l'anno precedente di un +1.35% così come i Produttori che subiscono un calo del 10%, i loro ingressi si mantengono invariati con una leggera positività del +0.89%. Sul fronte delle quantità di prodotto commercializzate nel 2024, si è raggiunto un totale di q.li 615.193, superiore a quello del 2023 del 5,74% recuperando in parte rispetto ai q.li 621.639 scambiati nel 2022 e nonostante ancora un'annata disastrosa per le produzioni di qualche drupacea causa grandine e gelo. La situazione critica di Gobbi Frutta, che aveva quasi messo in ginocchi il mercato nel 2023 oggi grazie alle numerose azioni di collaborazione tra la F.O.R. spa e l'amministrazione controllata della Gobbi è in fase di ripresa. Ad oggi si notano i primi risultati positivi con un trend invertito e una situazione sempre migliore soprattutto già dagli ultimi mesi dell'anno, il che fa ben sperare per la campagna 2025. Va sempre ricordato che, nell'area Romagna continua la disgregazione del tessuto produttivo ortofrutticolo a favore di quello estensivo, tale fenomeno fa parte di un progressivo e inarrestabile processo d'invecchiamento delle imprese e mancanza di ricambio generazionale; fattore che F.O.R.S.p.A cerca di contrastare fortemente anche con iniziative favorevoli ad attrarre aziende nuove e giovani. Ritrovandosi nel pieno di una vera e propria rivoluzione del comparto agricolo romagnolo tale fenomeno, poco preso in considerazione in precedenza, deve essere inserito oggi come variabile primaria di valutazione dello sviluppo del settore al fine di attuare tutti quei processi di resilienza necessari ad assorbirlo, contrastando o trovando strategie alternative per trarre opportunità positive da tale instabilità. Anche nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha confermato la sua volontà di impegnarsi concretamente in ambito promozionale, sociale ed ecologica, continuando gli interventi già presentati negli scorsi anni, ai quali si sono affiancate anche iniziative nei confronti di tutte le categorie di operatori che contraddistinguono l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena. A favore degli standisti concessionari: Partecipazione ad eventi sportivi e giovanili con Società Sportive, Associazioni e Scuole con offerta di frutta fresca di stagione e di qualità favorendo i consumi nell'ottica anche di fare apprendere sane abitudini alimentari, la prevenzione delle malattie e farne conoscere la provenienza. Partecipazione a missioni internazionali per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle aziende dell'Emilia-Romagna; in particolare F.O.R. S.p.A ha partecipato alla missione in Emirati Arabi. Partecipazione alla Fiera Fruit Logistic 2024 a Berlino con lo stand in presenza assieme alla Rete Emilia-Romagna Mercati, all'interno dei quali promuovere in Italia e all'estero i prodotti tipici, locali e l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena. Partecipazione alla Fiera Macfrut 2024 con lo stand in presenza assieme alla Rete Emilia-Romagna Mercati, gestito in collaborazione con alcuni standisti ed assieme anche alla Rete Italmercati, all'interno dei quali promuovere in Italia e all'estero i prodotti tipici, locali e le attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena. Sono proseguite le attività di promozione alle

fiere internazionali del Mercato Ortofrutticolo di Cesena continuando le politiche di apertura verso la ricerca di opportunità derivanti dalla collaborazione con la “Emilia-Romagna Mercati – rete di Imprese costituito con CAAB Bologna, CAL Parma e CAAR Rimini. A favore dei commercianti: la possibilità di restituire imballaggi presso la stazione ecologica del mercato ridefinendo una raccolta differenziata mirata a fare risparmiare e nel rispetto dell’ambiente. A favore dei produttori: è stato erogato un contributo del 20% d’incentivo all’acquisto d’imballaggi di legno, in plastica e in cartone, completi di tutti i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e con il logo “Mercato Ortofrutticolo di Cesena”, per valorizzare la tipicità e la freschezza della produzione locale; Iniziative a favore del sociale ed ecologico: sono proseguiti nell’arco dell’intero 2024 il recupero e la distribuzione di derrate alimentari a numerose Associazioni di Volontariato ed enti di beneficenza del Comprensorio Cesenate e delle province di Ravenna e Rimini per circa 1.500 quintali di ortofrutta, quota equivalente all’anno precedente. A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, come l’anno precedente, coinvolgendo tutti gli operatori, sono state raccolte per essere spedite oltre 20 Tons di ortofrutta che assieme a medicinali e vestiario hanno contribuito a lenire la difficile situazione della popolazione in Ucraina per il persistere della guerra. Con l’accoglienza già dal 2023 dell’Associazione Emporio Solidale “Il Barco” all’interno del Mercato Ortofrutticolo concedendole spazi liberi per la loro attività inaugurata in febbraio 2024, sin da giugno dello stesso anno è partita la “Logistica Solidale” anche a Cesena. Così come Parma prima e Rimini poi nell’ottica di un progetto sostenuto anche dalla Regione Emilia-Romagna, F.O.R. supporta “Il Barco” come Ente Primario per la raccolta e la gestione dei ritiri ortofrutticoli di mercato dei prodotti in eccedenza messi a disposizione dalle O.P. per la consegna agli enti secondari e come destinatari finali le famiglie più bisognose seguite dai suddetti enti. Per quanto riguarda la lotta a difesa dell’ambiente, è proseguita anche quest’anno la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo tutti gli operatori del Mercato raggiungendo gli standard richiesti da Hera per la continuazione del servizio modificando la raccolta differenziata e studiando anche progetti pilota su imballaggi in plastica.

ANALISI DELLA PRODUZIONE

Gli incassi derivanti dalla gestione caratteristica - che si riferiscono ai corrispettivi delle sub-concessioni degli stand, dei locali adibiti a servizi e alle assegnazioni dei posteggi destinati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli - rispetto al 2023 hanno registrato un aumento pari a circa 15,25% del valore dei ricavi caratteristici della produzione.

INVESTIMENTI

Nel 2024 si sono conclusi gli ultimi lavori di miglioramento della struttura relativi al “Progetto di Rilancio del Mercato” mentre F.O.R. S.p.a. partecipando al bando PNRR per l’accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, nell’ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” in collaborazione alla rete Italmercati: il Progetto è stato approvato nella percentuale del 100% per l’importo di 5.784.455,00 euro del PNRR; i lavori dovranno concludersi entro giugno 2026. Il suddetto PROGETTO PNRR – M2C1 – Investimento 2.1 – denominato “IL MERCATO VERSO LA LOGISTICA E IL LAVORO DEL FUTURO” - il cui focus è di determinare delle azioni volte a valorizzare la struttura attraverso investimenti e rinnovamenti, efficientamento, specifiche sulla gestione del mercato e sulle politiche da avviare rispetto al sistema ortofrutticolo - può essere riassunto in quattro punti fondamentali:

1. COIBENTAZIONE PIATTAFORMA LOGISTICA E GALLERIA
2. FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO – NUOVO IMPIANTO
3. MISSION MANAGER IN INGRESSO/SISTEMA ACCESSI/DIGITALIZZAZIONE/TRACCIABILITÀ.
4. EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI GENERAZIONE DEL FREDDO GRUPPO CELLE E PIATTAFORMA LOGISTICA

A parte il punto 3 tutti gli altri hanno un elevato coefficiente nell’efficientamento energetico e crediamo che sia opportuno cercare di essere finanziati per attuare questi progetti importanti per il mercato e per l’Ambiente. E possiamo classificarli come investimenti su riorganizzazione, ampliamento, efficientamento energetico della struttura. Mentre per il terzo punto potremo aumentare la gestione dei servizi interni con un sistema più efficiente applicando la digitalizzazione su segmenti come lo studio di un sistema per rendere più efficiente tutto il sistema logistico della galleria è stato preventivato, a fronte di un riordino complessivo, un sistema di emissione digitale dei buoni d’ordine caratterizzato da un sistema digitale wi-fi all’interno della galleria in grado di tracciare le partite che vanno verso le tettoie di carico e di agevolare il picking degli operatori di facchinaggio. Estendendo poi il sistema agli operatori interni per immagazzinare un numero importante di informazioni derivanti dal sistema che potrebbero poi essere utilizzate per studiare il mercato e con possibilità di una futura piattaforma di vendita online e controllo clienti. Per quanto riguarda gli investimenti per verso l’esterno continua la possibilità di creare un sistema regionale di aggregazione dei mercati. Continua l’attività della rete di “Emilia Romagna Mercati rete d’Imprese” insieme ai centri agro-alimentari di Bologna, Rimini e Parma, già tutti in “Italmercati” e il lavoro sulle linee guida per obiettivi comuni quali: forti economie di scala, su progetti comuni di qualificazione delle strutture mercatali e degli operatori (certificazioni di qualità, sistemi informativi, promozione dei consumi, formazione, accessibilità a bandi e finanziamenti ecc.), su scambi di prodotto che permettano di coprire i rispettivi bisogni ed una crescita degli operatori dal punto di vista della coesione e delle associazioni di categoria. Le attività del 2024 si possono sintetizzare come segue: la partecipazione con una folta delegazione alla Fiera “Fruit Logistic” di Berlino in febbraio e con un proprio stand sotto il coordinamento di “Emilia Romagna Mercati” Rete di Imprese, a livello di Fiere di settore internazionali la presenza di Emilia-Romagna Mercati è proseguita sia a Macfrut 2024 nel maggio che a Madrid con Fruit Attraction nel mese di Ottobre 2024. Durante tutto l’anno è continuata poi la fondamentale attività della Rete in tema di internazionalizzazione in collaborazione con la

regione Emilia Romagna, già molto intensa da inizio 2023, come ad esempio in aprile 2024 l'accoglienza di alcuni rappresentanti del Giappone conosciuti dalla missione già svolta nel ottobre 2023 e in ottobre 2024 la missione in Singapore ed il WUWM ovvero la Conferenza Mondiale dei rappresentanti dei mercati ortofrutticoli svoltasi a RIMINI dal 30/10 al 02/11/2024. Gli investimenti sulla promozione Internazionale fanno parte di "Sostegno ad azioni e progetti di promozione delle eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna e di solidarietà sociale", assieme al progetto "Logistica Solidale" saranno sostenute da una parte del contributo di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026 e al comma 3 prevede l'operatività nella erogazione degli stessi secondo i criteri, i tempi e le modalità definiti con appositi atti dalla Giunta regionale già menzionati l'anno precedente.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le strategie commerciali hanno bisogno di essere continuamente riviste e aggiornate se vogliono davvero centrare gli obiettivi di mercato. Le attività di ricerca e sviluppo, dall'entrata in rete sia quella regionale sia quella nazionale, sebbene siano comuni a tutti gli aderenti della rete, si aggiornano e si rinnovano continuamente sia in ambito regionale e nazionale. Lo studio di applicazione di orari diurni. In questi ambiti le parole: Apertura, Innovazione e Collaborazione ancora valide e parole chiave per il rilancio del Mercato Ortofrutticolo che va visto come una realtà importante ed essenziale nel mondo dell'Ortofrutta legata alla città di Cesena e alla Romagna nel contesto regionale.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 C.C.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze ed i software sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Gli Oneri Pluriennali relativi all'accensione di Mutui Passivi sono stati ammortizzati in base alla durata del finanziamento (10%).

Le Spese Incrementative su Beni di Terzi sono state ammortizzate per il periodo minore tra quello della durata residua della convenzione con l'Amministrazione Comunale e quello di utilità futura delle spese sostenute.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3%
- Macchinari: 15%
- Mobili e Arredi Ufficio: 12%
- Macchine elettroniche ufficio: 20%

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto la loro utilità non è destinata ad esaurirsi nel corso del tempo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli obbligazionari in portafoglio - iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto posti a garanzia dello scoperto di conto corrente richiesto agli istituti di credito - sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati soltanto investimenti di modesta entità e pertanto la diminuzione del valore delle immobilizzazioni è dovuto unicamente alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.369.650	3.417.982	242.623	5.030.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.667	261.020		280.687
Valore di bilancio	1.349.983	3.156.962	242.623	4.749.568
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	8.450	10.444	18.894
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	777	777
Ammortamento dell'esercizio	57.657	76.341		133.998
Altre variazioni	0	0	2.176	2.176
Totale variazioni	(57.657)	(67.891)	11.843	(113.705)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.369.650	3.426.432	254.466	5.050.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.324	337.361		414.685
Valore di bilancio	1.292.326	3.089.071	254.466	4.635.863

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati soltanto investimenti di modesta entità e pertanto la diminuzione del valore delle immobilizzazioni è dovuto unicamente alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.140	1.368.510	1.369.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	912	18.755	19.667
Valore di bilancio	228	1.349.755	1.349.983
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	228	57.429	57.657
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	(228)	(57.429)	(57.657)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.140	1.368.510	1.369.650
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.140	76.184	77.324

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	1.292.326	1.292.326

La diminuzione del valore delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 2023 è attribuibile alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, il cui incremento è dovuto al conteggio per l'intero esercizio degli ammortamenti relativi alle Spese Incrementative su Beni di Terzi sostenute nel corso del 2023 (Impianto fotovoltaico ad accumulo realizzato sulle coperture dell'area mercatale, Interventi di razionalizzazione degli impianti elettrici dell'intera area mercatale e Interventi di realizzazione di nuove coperture ai due lati della galleria servizi)

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.350.000	21.108	46.874	3.417.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.050	17.377	32.593	261.020
Valore di bilancio	3.138.950	3.731	14.281	3.156.962
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	8.450	0	8.450
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	70.350	4.984	1.007	76.341
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	(70.350)	3.466	(1.007)	(67.891)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.350.000	29.558	46.874	3.426.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.400	22.361	33.600	337.361
Valore di bilancio	3.068.600	7.197	13.274	3.089.071

La voce "Terreni e Fabbricati" non ha subito variazioni per acquisti, cessioni o dismissioni nel corso dell'esercizio: la diminuzione è pertanto relativa unicamente alla quota di ammortamento dell'esercizio.

L'incremento della voce "Impianti e Macchinario" è relativo all'acquisto di frigorifero e freezer per stand attività solidale e di bilancia incorporata in stand interrato da concessionario che ha cessato la propria attività.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è relativa a macchine elettroniche e a mobili ed arredi ufficio: in assenza di acquisti nel corso dell'esercizio, la diminuzione è dovuta alla quota annuale di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000	3.000	196.453
Valore di bilancio	3.000	3.000	196.453
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Altre variazioni	0	0	6.964
Totale variazioni	0	0	6.964

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	3.000	203.417
Valore di bilancio	3.000	3.000	203.417

Le partecipazioni in altre società sono relative alle quote sottoscritte (Euro 1.000 cadauna) nel 2021 per l'ingresso in due Reti d'Impresa di settore - Italmercati ed Emilia-Romagna Mercati - al fine di rafforzare la collaborazione ed il coordinamento con tutti i soggetti gestori di mercati ortofrutticoli a livello regionale e nazionale.

La voce "Altri Titoli" riguarda l'investimento effettuato nel 2021 nel Fondo Obbligazionario a breve termine (Short Term Bond) sul quale è stata collocata la liquidità disponibile in passato ai fini di una corretta diversificazione degli impieghi, riclassificata tra le immobilizzazioni a seguito della costituzione in garanzia dei titoli a fronte dello scoperto di conto corrente (Euro 100.000) richiesto a Romagna Banca nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	43.170	4.879	48.049	0	48.049	48.049
Totale crediti immobilizzati	43.170	4.879	48.049	0	48.049	48.049

La voce in questione consiste nel deposito cauzionale richiesto dalle società fornitrici all'atto dell'attivazione delle principali utenze (Euro 1.039) e nella polizza assicurativa relativa all'accantonamento del TFR dei dipendenti (Euro 47.010).

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	200	(200)	0
Totale rimanenze	200	(200)	0

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La diminuzione è dovuta allo storno degli acconti versati a fornitori a seguito del ricevimento delle fatture a saldo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.808	112.298	198.106	198.106	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.335	2.430	3.765	3.765	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.970	0	7.970			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29	(10)	19	19	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	95.142	114.718	209.860	201.890	0	0

La voce crediti verso clienti comprende crediti per fatture emesse per Euro 159.817, fatture da emettere per Euro 57.336, contributi da ricevere per Euro 37.433 e note di accredito da emettere per Euro 2.493. Il valore è esposto al netto del Fondo Svalutazione Crediti (Euro 53.987).

Nei crediti tributari sono compresi crediti per ritenute subite, crediti di imposta per investimenti pubblicitari e acquisto

di beni strumentali, nonché crediti per acconti IRES ed IRAP versati nell'esercizio.

Le imposte anticipate per Euro 7.970 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il sensibile incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile ai crediti per contributi da ricevere dalla Regione Emilia-Romagna relativamente al bando per la concessione di contributi ai Centri Agroalimentari regionali, cui la società ha partecipato nell'ambito del progetto congiunto Rete Emilia Romagna Mercati Rete di Imprese, nonché all'aumento dei crediti commerciali a seguito della quantificazione dei rimborsi spese agli stand e della conseguente fatturazione nel mese di gennaio 2025 e del rallentamento del ciclo degli incassi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica non è riportata in quanto non significativa trattandosi per la totalità di crediti verso soggetti nazionali.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	66.583	(4.039)	62.544
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	575	(114)	461
Totale disponibilità liquide	67.158	(4.153)	63.005

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il valore non evidenzia scostamenti significativi rispetto al dato al 31/12/2023.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	11.799	1.372	13.171
Totale ratei e risconti attivi	11.799	1.372	13.171

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce in questione è composta da "Risconti attivi" su spese pubblicitarie (Euro 2.973), partecipazione a fiere (Euro 7.607), assicurazioni (Euro 1.272), spese per convegni (Euro 500) e oneri vari di competenza del 2025 (Euro 314), nonché "Costi Anticipati" relativi ad Oneri Bancari per fidejussioni e spese varie (Euro 505).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.837.700	-	-	-		1.837.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.632.000	-	-	-		1.632.000
Riserva legale	8.640	910	-	-		9.550
Altre riserve						
Riserva straordinaria	151.054	17.276	1	-		168.331
Totale altre riserve	151.054	17.276	1	-		168.331
Utile (perdita) dell'esercizio	18.186	-	-	18.186	6.522	6.522
Totale patrimonio netto	3.647.580	18.186	1	-	6.522	3.654.103

L'incremento del Patrimonio Netto è riconducibile unicamente alla destinazione dell'utile d'esercizio 2023 a riserva legale ed a riserva straordinaria, come previsto dallo Statuto Sociale e dalla delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 23/05/2024: la natura di società "In House" e le finalità di perseguimento dell'interesse generale della società consigliano di non provvedere alla distribuzione di dividendi ed al reinvestimento degli utili conseguiti nell'attività sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.837.700	Capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.632.000	Capitale	A-B-C	1.632.000
Riserva legale	9.550	Utile	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	168.331	Utile	A-B-C	168.331
Totale altre riserve	168.331			168.331
Totale	3.647.581			1.800.331
Quota non distribuibile				357.990
Residua quota distribuibile				1.442.341

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	10.000	10.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(10.000)	(10.000)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Fondo ammodernamento strutture

nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte della realizzazione di lavori di ammodernamento e ristrutturazione programmati e deliberati nel corso del precedente esercizio, ma eseguiti nel corso del 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	47.010
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.441
Altre variazioni	(186)
Totale variazioni	6.255
Valore di fine esercizio	53.265

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	710.895	(49.364)	661.531	88.057	573.474	249.701
Debiti verso fornitori	418.901	40.789	459.690	459.690	0	0
Debiti tributari	11.791	(300)	11.491	11.491	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.417	401	4.818	4.818	0	0
Altri debiti	57.400	2.587	59.987	13.581	46.406	46.406
Totale debiti	1.203.404	(5.887)	1.197.517	577.637	619.880	296.107

I "Debiti verso Banche" sono costituiti dal Mutuo Decennale contratto con BPER Banca in data 27/06/2022 a fronte del piano di investimenti del quale si è detto in precedenza nella presente Nota Integrativa. Si tratta di un Mutuo di Euro 800.000 a tasso variabile, con rata mensile, di durata decennale dal 27/06/2022 al 27/06/2032, debito residuo al 31/12/2024 pari ad Euro 645.582.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al loro valore nominale, rettificato in occasione di abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce corrisponde a debiti per fatture già ricevute (Euro 338.287), debiti per fatture da ricevere (Euro 127.703) e note di accredito da ricevere da fornitori per Euro 6.300.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti relativi all'Irpef trattenuta a dipendenti, collaboratori parasubordinati e professionisti per Euro 4.458, per IVA a debito per Euro 2.033 e per IRES e IRAP (Euro 5.000).

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" comprende debiti verso INPS e INAIL per trattenute effettuate sui dipendenti (Euro 4.058) e per trattenute effettuate sui compensi dei parasubordinati (Euro 760).

La voce "Altri debiti" comprende debiti verso i dipendenti per la retribuzione di Dicembre e per ferie e permessi da liquidare (Euro 9.743), debiti verso gli Amministratori per compensi 2024 (Euro 880), oltre a debiti diversi per Euro 2.958. Tale valore comprende inoltre Euro 46.406 relativi a depositi cauzionali versati dai concessionari in occasione della stipula delle concessioni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.873	1.141	7.014
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	5.873	1.141	7.014

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Questa voce è costituita unicamente a Ratei Passivi, che si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio 2024 della 14a mensilità (Euro 3.598), ad Interessi passivi mutuo (Euro 335) e Attività promozionali (Euro 3.065) e varie di modesto importo (Euro 16).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

A) Valore della produzione			
	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.141.288	1.008.784	132.504

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	970.544	928.536	42.008
Altri ricavi e proventi	170.744	80.248	90.496
	1.141.288	1.008.784	132.504

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

I ricavi per vendite e prestazioni evidenziano un sensibile incremento rispetto al dato 2023, riconducibile all'aumento dei proventi da concessioni e servizi, dovuto sia all'adeguamento ISTAT dei canoni, sia all'assegnazione in concessione di stand e locali servizio, in particolare delle celle frigorifere a Polo Autotrasporti e degli stand al Barco e a Cristal Ortomercato, al netto del decremento dei ricavi per prestazione di servizi relativo alla cessata attività di G-N.

L'incremento della voce "Altri ricavi e proventi" è invece attribuibile ai contributi in c/esercizio riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto congiunto con gli altri Mercati Ortofrutticoli regionali per il miglioramento della logistica e la promozione dell'internazionalizzazione delle rispettive attività, nonché all'aumento dei proventi relativi a rimborsi di energia elettrica prodotta dal nuovo impianto fotovoltaico.

Costi della produzione

B) Costi della produzione			
	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.086.281	954.572	131.709
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.706	1.959	747
Servizi	498.092	401.025	97.067
Godimento di beni di terzi	259.973	243.897	16.076
Salari e stipendi	84.220	81.315	2.905
Oneri sociali	25.455	24.603	852
Trattamento di fine rapporto	6.441	5.793	648
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.657	19.543	38.114
Ammortamento immobilizzazioni materiali	76.341	75.710	631
Svalutazione Crediti attivo circolante	-	53.493	(53.493)
Oneri diversi di gestione	75.396	47.234	28.162
Totale costi della produzione	1.086.281	954.572	131.709

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento.

Costi per servizi

L'incremento di questa voce è da attribuire all'aumento delle spese per manutenzioni straordinarie relative ad interventi presso la galleria servizi e le celle frigorifere, dei costi per pulizie e guardiania legato al nuovo bando servizi efficace a partire gennaio 2024, nonché alle spese promozionali sostenute nell'esercizio per promuovere l'attività della società e degli operatori del mercato ortofrutticolo.

Costi per godimento di beni di terzi

L'incremento è dovuto all'aumento dell'affitto del compendio mercatale dovuto all'Amministrazione Comunale a seguito dell'adeguamento del canone di concessione in base all'incremento dell'indice ISTAT di riferimento.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi.

L'incremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile al rinnovo del CCNL Commercio e Servizi applicato in azienda che ha comportato l'incremento delle retribuzioni lorde e di tutti gli oneri accessori, nonché la corresponsione di un importo una tantum nel mese di luglio 2024.

Ammortamenti

Il costo degli ammortamenti dei beni materiali si presenta in linea con il dato 2023, mentre il valore degli ammortamenti dei beni immateriali evidenzia un sensibile aumento, riconducibile alle Spese Incrementative su Beni di Terzi (impianto fotovoltaico e dei lavori di ampliamento della galleria servizi lato Via Dismano e lato Via del Commercio), sostenute nel 2023 e ammortizzate nello scorso esercizio per la sola frazione d'anno di competenza.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

I dipendenti in organico al 31/12/2024 consistono in N. 3 impiegati con contratto a tempo indeterminato, di cui 1 part-time a n. 30 ore settimanali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.000	6.630

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.912
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.912

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.837.700	1.837.700	0	0	1.837.700	1.837.700
Totale	1.837.700	1.837.700	0	0	1.837.700	1.837.700

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del c.c., si segnala che al 31/12/2024 non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2447 bis C.C., comma 1, lett. b) e ss.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-bis dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società al 31/12/2024 aveva in essere rapporti con l'Amministrazione Comunale relativamente alla concessione stipulata in data 24/01/2021 per l'utilizzo del compendio immobiliare concernente il "Mercato Ortofrutticolo" al canone annuo di Euro 210.700., rivalutato annualmente in base all'andamento dell'indice ISTAT - F.O.I., per un importo pari ad Euro 255.769,00 nell'esercizio 2024.

Più in generale, F.O.R. S.p.A. è una società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Cesena di cui rappresenta una società "in house" con lo scopo di gestire il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Cesena.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda l'informativa richiesta ai sensi del comma 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, si comunica che la Società non ha effettuato accordi significativi con terze parti, che non siano già stati evidenziati nello stato patrimoniale e nel conto economico di questo bilancio d'esercizio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater del c.c. e del Principio Contabile OIC 29.

In questa sede si informa in merito alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, rappresentata dagli Indicatori previsti dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza individuati dal CNDCEC, di seguito presentati, da cui emerge un quadro molto positivo per quanto riguarda la solidità patrimoniale a fronte di una criticità relativa all'indice di liquidità secondaria, destinata a normalizzarsi nel corso del 2024 in considerazione del flusso di cassa generato dalla gestione e dell'entrata in funzione a pieno regime dell'impianto fotovoltaico, tenuto conto della flessibilità garantita dal fido su conto corrente accordato da Romagna Banca.

X

X

Indice	Descrizione	Valori bilancio	Valore indice	Standard
Indice di sostenibilità oneri finanziari	Oneri Finanziari/Ricavi	41.980/ 970.544	4,33%	1,80%
Indice adeguatezza patrimonio netto	Patrimonio Netto/Debiti Totali	3.654.103/ 1.167.517	305,14%	5,20%
Indice ritorno liquido dell'attivo	Cash Flow/Totale Attivo	130.520/ 4.921.899	2,65%	1,70%
Indice di liquidità	Attività a Breve/Passività a Breve	264.895/ 577.636	45,86%	45,86%
Indice di indebitamento previdenziale e fiscale	Debiti Previdenziali e Tributari/Totale Attivo	16.309/ 4.921.899	0,33%	11,90%

Azioni proprie e di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, possedute anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 ha introdotto alcuni obblighi di pubblicità e trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche amministrazioni e con altri soggetti pubblici.

Si provvede pertanto ad elencare i contributi e gli aiuti di Stato in genere ricevuti nell'esercizio dalla Pubblica Amministrazione:

x

x

Ente erogatore	Oggetto	Data Incasso	Importo
Regione Emilia-Romagna *	Contributo internazionalizzaz. Mercati Ortofrutticoli	-	19.129,00
Regione Emilia-Romagna *	Contributo sviluppo logistica sostenibile	-	18.304,00
Fondo FOR.TE	Fondi professionali per formazione continua	01/03/2024	620,33
*Inseriti in bilancio per competenza, ma non ancora incassati			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludendo, desideriamo ringraziare il Revisore Legale e il Collegio Sindacale per la professionalità e disponibilità

dimostrata nonché il personale, i collaboratori, i Soci, gli Enti, la Commissione di Mercato e gli operatori che fattivamente hanno sempre collaborato.

Ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come redatto ed a destinare il 5% dell'utile a Riserva Legale ed il residuo a Riserva Straordinaria.

L' Amministratore Unico
Dott. ALESSANDRO GIUNCHI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Franco Santarelli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società